

**REGIONE SICILIANA, REGIONE LAZIO,  
REGIONE PIEMONTE, ITACA**

**GESTIONE DELLA SICUREZZA NEI LAVORI PUBBLICI**

**PALERMO 28 OTTOBRE 2008**

A seguito dell'analisi delle problematiche relative al tema della sicurezza nei contratti di lavori pubblici, emerse a conclusione dell'incontro odierno, sono state individuate le seguenti:

**CRITICITA'**

1. coordinamento tra le norme attualmente vigenti con particolare riferimento al D.Lgs 163/2006 e D.Lgs.81/2008;
2. coordinamento tra le norme nazionali e regionali in materia di sicurezza (materia concorrente)
3. lavoro sommerso ed irregolare con attenzione anche al lavoro precario
4. valutazione della congruità del costo del lavoro e della sicurezza nei contratti pubblici
5. aspetti contrattuali e normativi legati alla gestione della sicurezza nelle grandi opere
6. ruoli e responsabilità delle amministrazioni, dei professionisti e delle imprese

7. *Attivazione degli organismi di riferimento degli ordini professionali di Area Tecnica nei Tavoli Tecnici di settore (D.P.C.M. 21/12/2007, L.R. 26/2007 art. 3)*

Si propongono le seguenti azioni:

**AZIONI**

- a) collaborazione istituzionale tra stato, regioni ed autonomie locali (cabina di regia, tavoli di coordinamento nazionali, ecc.)



- b) emanazione tabelle ministeriali per il costo del lavoro nel settore edilizia ed indici di congruità per l'incidenza della manodopera
- c) formazione, informazione ed addestramento imprese, professionisti e stazioni appaltanti con attenzione anche alla formazione scolastica ed universitaria
- d) azione coordinata, sistemica ed integrata delle attività di prevenzione, controllo e potenziamento della vigilanza
- e) promozione e diffusione di protocolli comportamentali delle imprese per la corretta gestione del cantiere
- f) linee guida operative a supporto dell'attività delle amministrazioni, dei professionisti e delle imprese per una corretta gestione ed attuazione della normativa di riferimento
- g) promozione di sistemi di gestione per la sicurezza nelle imprese

h) INSERIMENTO DEGLI ORGANISMI PROFESSIONALI  
DI RAPPRESENTANZA DEGLI ORDINI DI  
AREA TECNICA NEI TAVOLI TECNICI DISTRETTO  
( D.P.C.M. 21/12/2007, L.R. 20/2007, art. 3 )

